



COMUNE DI SORA

(Provincia di Frosinone)

Corso Volsci, 111 - 03039 SORA (FR) - Tel. (0776) 8281 - 831027 - Telefax 825056 - Cod. Fisc. 00217140607

Prot. n.

37217

Sora, li

11 OTT. 2016

Al Presidente del Consiglio Comunale

Avv. ANTONIO LECCE

Sede

Al Consigliere Comunale

FABRIZIO PINTORI

Sede

Ai Capigruppo Consiliari:

Fabrizio PINTORI

Ernesto TERSIGNI

Natalino COLETTA

Massimiliano BRUNI

Lino CASCHERA

Maria Paola D'ORAZIO

Francesco DE GASPERIS

Valter TERSIGNI

Augusto VINCIGUERRA

Luca DI STEFANO

Antonio FARINA

Alessandro MOSTICONE

Loro Sedi

MUNICIPIO DI SORA
Il Sindaco
Arch. Roberto De Donatis
11-10-2016

OGGETTO: Risposta interrogazione presentata dal Consigliere Fabrizio Pintori.

In ottemperanza all'art. 43, comma 3, del Regolamento Interno del Consiglio Comunale, si rimette copia della risposta alla interrogazione, prot. n. 28005 del 29.07.2016, presentata dal Consigliere Comunale del M5S Fabrizio Pintori, corredata di due documenti di cui uno è integrativo riguardante l'evoluzione dei lavori.



Il Sindaco

- Arch. Roberto De Donatis -



COMUNE DI SORA

PROVINCIA DI FROSINONE

Corso Volsci 111 - 03039 SORA (FR) Tel. 0776/8281

Prot. 36771 del 07 OTT. 2016

Sig. Sindaco
Dirigente Settore V
Sede

OGGETTO: Contratti di Quartiere II
RESOCONTO SULLO STATO DEI PROCEDIMENTI

*Come richiesto per le vie brevi dal Sig. Sindaco, si **relazona** in merito ai più recenti adempimenti relativi agli interventi ricompresi nell'ambito del programma "Contratti di Quartiere II".*

Visti i seguenti atti:

1. la relazione di risposta alla interrogazione del Consigliere Fabrizio Pintori, giusta nota n. 33524 del 15.09.2016 dove, come auspicato dal Sig. Sindaco, si evidenziava l'eventualità di poter effettuare i lavori su Via Quarto (p.to 1);
2. la Delibera di G. M. n. 268 del 16.09.2016 con la quale l'Amministrazione Comunale ha impartito una serie di direttive per acquisire "i dati ed i parametri economici necessari a valutare l'entità ed il costo degli interventi per la sistemazione della rete idrica/fognaria e delle pavimentazioni su parte degli ambiti (strade e vicoli) stralciati dal programma originario Contratti di Quartiere II come approvato con La Delibera di G. M. n. 98/2008 con specifico riferimento ai siti localizzati a ridosso di Via Cittadella – Via Branca – Piazza San Silvestro";
3. la nota del R.U.P. e del Dirigente del Settore V con la quale si chiedeva alla D. L. di contattare gli stessi funzionari per valutare l'entità ed il costo degli interventi;
4. la nota del R.U.P. con la quale si fornivano al Sig. Sindaco i parametri tecnici ed economici (acquisiti dalla D. L.) per la redazione di una variante relativa alle opere di cui alla Delibera di G. M. n. 268/2016
5. la nota a firma del Sig. Sindaco indirizzata al Dirigente del Settore V ed al R.U.P. con la quale, in forza di quanto disposto con la citata Delibera di G. M. n. 268/2016, si chiede di procedere agli adempimenti necessari alla redazione di una variante;

si **comunica** che in data 04.10.2016 il Direttore dei Lavori, Arch. Gianfranco Cautilli, ha depositato al protocollo di questo Ente la Perizia di variante N. 3 che prevede:

- lo stralcio dall'intervento su Via Cittadella (dall'incrocio con Corso Volsci sino a Via Valle Rosati),
- il reinserimento di Via Quarto (dall'incrocio con Via Branca – Via Cittadella sino a Piazza San Silvestro);
- il reinserimento di Vicolo Terribile (per circa 20 metri a partire dall'incrocio su Via Cittadella);
- il reinserimento dei vicoli che si innestano su Via Cittadella e su Via Branca;

La perizia di variante non prevede aumento di spesa in quanto il Q.T.E. presuppone una rimodulazione dei parametri economici all'interno delle risorse disponibili (*finanziamento*).

La stessa perizia consente di poter "**chiudere**" in via definitiva l'anello della rete fognaria che si innesta su Via Cittadella – Via Branca, prosegue su Via Quarto fino a Piazza San Silvestro e relativa scalinata in prossimità di P.za G. Venditti.

Inoltre,

a seguito di accordi con l'Ater di Frosinone, sono state avviate le procedure per una variazione del programma che permetterebbe il completamento delle opere di urbanizzazione originariamente previste.

In particolare:

- ✓ in data 15.09.2016, alla presenza del Sig. Sindaco si è tenuto un incontro presso questa sede comunale tra i rappresentanti/funzionari dell'Ater e del Comune di Sora per aggiornare lo stato dei lavori;
- ✓ in detta sede il Comune di Sora ha segnalato la necessità di dover completare tutte le opere di urbanizzazione previste nel programma originario;
- ✓ l'Ater, a fronte del finanziamento erogato, ha dato ampie garanzie sulla possibilità di poter completare la U.M.I. 3 ma non ha dato certezza di poter avviare e completare le U.M.I. 3 e 4;
- ✓ con nota n. 33883 del 19.09.2016, questo Ente ha chiesto all'Ater di valutare la fattibilità di una rimodulazione del Programma tesa a:
 - stralciare la realizzazione della U.M.I. 1 localizzata su Piazza San Silvestro;
 - ipotizzare, in alternativa, un intervento di riqualificazione ambientale della piazza evitando la realizzazione di volumetrie in un contesto urbano che si può considerare a tutti gli effetti storicamente consolidato e definito;
 - stralciare la U.M.I. 4;
 - impegnare le risorse economiche risultanti da detti stralci per realizzare gli interventi relativi alle urbanizzazioni sugli ambiti ove si riscontrano le più gravi condizioni di manutenzione della rete idrica e fognaria.

In data 20.09.2016 con nota n. 12255, assunta al protocollo di questo Ente al n. 34312 del 21.09.2016, l'Ater ha preso atto della volontà di stralciare le U.M.I. n. 3 e n. 4 e si è resa disponibile ad una variazione del programma di interventi.

Pertanto, allo stato attuale:

- si può procedere alla approvazione della variante n. 3 che consentirà di completare le opere di urbanizzazione nell'ambito ricompreso tra Via Cittadella – Via Branca, Piazza San Silvestro, Via Quarto e ambiti limitrofi;
- si rende necessario coordinare con l'Ater di Frosinone una variazione al programma e, nel caso, sottoporre detta variazione agli Enti preposti.

In ultimo si fa presente che il Presidente della Commissione di Collaudo, Dott. Antonio Battista, ha convocato una prossima seduta per il giorno 14.09.2016 alle ore 10.00; in detta sede verranno opportunamente illustrate anche le iniziative intraprese con l'Ater e come sopra relazionate.

Tanto per dovere

Il R. U. P.
Arch. Gabriele Marcelli





COMUNE DI SORA

PROVINCIA DI FROSINONE

Corso Volsci 111 - 03039 SORA (FR) Tel. 0776/8281

SETTORE V

Prot. 33524 del 15.09.2016

→ Al **Presidente del Consiglio Comunale**
Al **Sig. Sindaco**
Loro sedi

OGGETTO: Contratti di Quartiere II
Interrogazione a firma del Consigliere Fabrizio Pintori - Prot. 28055 del 29.07.2016
RISCONTRO - TRASMISSIONE ATTI

In riferimento all'oggetto,

vista l'interrogazione a firma del Consigliere Fabrizio Pintori relativa al programma di interventi denominato "Contratti di Quartiere II";

vista la nota a firma del Presidente del Consiglio Comunale, prot. n. 29453 del 09.08.2016;

richiamata la nota del R.U.P. n. 28574 del 03.08.2016;

vista la bozza di relazione in riscontro alla citata interrogazione, trasmessa al Dirigente del Settore V, giusta nota n. 33087 del 13.09.2016;

preso atto del riscontro favorevole alla suddetta bozza fornito dal Dirigente del Settore V in data 15.09.2016,

SI TRASMETTE

al Consigliere Fabrizio Pintori, **per tramite il Presidente del Consiglio Comunale**, la relazione di riscontro alla interrogazione di cui al protocollo n. 28055 del 29.07.2016.

Tanto per dovere.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore adempimento si rendesse necessario.

Il R. U. P.
Arch. G. Marcelli

Il Dirigente del Settore V
Inga L. Urbani

RELAZIONI

in riscontro alla interrogazione del Consigliere Fabrizio Pintori

Punto 1

Si conferma l'avvenuta ultimazione delle nuove reti (idrica e fognaria) e la realizzazione del massetto in cls per tutto il tratto di Via Cittadella (dall'innesto con P.za C. Baronio) proseguendo per Via Branca sino a Piazza G. Venditti.

La posa in opera delle pavimentazioni su detto ambito è strettamente correlata alla attività del più esteso cantiere in località Piazza San Silvestro e zone circostanti.

Detta attività presuppone il transito di mezzi meccanici su Via Cittadella – Via Branca;

allo stato attuale non è dato escludere che si possa anticipare la posa in opera della pavimentazione entro tempi più rapidi rispetto a quelli preventivati fermi restando i seguenti presupposti:

- c'è da considerare l'eventualità che (come auspicato dal Sig. Sindaco) si possa procedere ad effettuare gli interventi su Via Quarto; in tal caso i mezzi di cantiere dovranno necessariamente transitare su un ampio tratto dell'asse viario (50% circa) indifferentemente che accedano dall'incrocio con Piazza C. Baronio o da Piazza G. Venditti;
- nel caso in cui non si riesca ad intervenire su Via Quarto si potrà prendere in considerazione l'ipotesi di pavimentare Via Cittadella e Via Branca lasciando un ambito (non pavimentato) per il transito dei mezzi di cantiere da Piazza G. Venditti che devono operare su P.za San Silvestro; tale ultima ipotesi dovrà essere valutata nel pieno rispetto dei tempi e dei costi preventivati.

Punto 2

In via prioritaria corre l'obbligo precisare che i lavori sono stati ripresi 28.07.2016;

in data 04.08.2016 è stata ultimata la pavimentazione su Via Pasquale Fosca; pertanto tutto l'ambito ricompreso tra Via P. Fosca, P.za M. Ross, Via Loffredo, Via Friuli, P.za Umberto I e Vicolo San Francesco è da ritenersi definitivamente ultimato ad eccezione degli allacci delle utenze sulla nuova rete idrica che, *si rammenta*, sono di competenza dei privati per quanto concerne i lavori di spostamento del contatore all'interno delle proprietà e a carico di ATO 5 per quanto riguarda gli allacci delle nuove utenze ai pozzetti di diramazione posti su strada.

In data 28.07.2016 con Deliberazione di Giunta Municipale n. 226 è stata approvata una anticipazione di cassa per complessivi € 295.911,39 quale acconto di € 465.038,99 relativo al SAL n. 8 ed al SAL n. 3 per lavori complementari; detta anticipazione è stata effettuata in attesa dell'erogazione da parte della Regione Lazio delle ulteriori somme finanziate.

A tutt'oggi, per il completamento dell'intervento, come da perizia di variante approvata con la più recente Delibera n. 222/2016 (N. 2), non si prevedono impegni economici a carico del Comune di Sora.

Punto 3

In data 25.07.2016, il R.U.P., in forza della avvenuta approvazione della perizia di variante n. 2 (*giusta Delibera di Giunta Municipale n. 222 del 21.07.2016*) ha fatto richiesta alla Direzione Lavori di presentare un nuovo cronoprogramma, depositato in data 26.08.2016, giusta nota prot. 31600 del 01.09.2016.

Il cronoprogramma prevede l'ultimazione dei lavori al giorno 17.02.2017.

Per i dettagli di intervento si rimanda alla visione del cronoprogramma depositato agli atti d'ufficio

Punto 4

I suoli definitivamente acquisiti dal Comune di Sora sono come di seguito specificati:

Fg.	Mappale	Consistenza mq	Contratto
22	1347	100	Rep. 4678 del 01.02.2010
„	1666	386	„
„	1668	894	„
„	1669	265	„
„	1671	326	„
„	1345	150	Rep. 4680 del 05.02.2010
„	1346	760	„

L'importo corrisposto per l'acquisizione è pari a € 70.112,5

L'originaria proposta progettuale prevedeva l'acquisizione di ulteriori aree, *sempre localizzate a monte di Piazza San Rocco*; in forza di detta previsione erano state contattate le ditte proprietarie per definire i termini e le modalità di cessione;

ci si riferisce ai suoli, sempre localizzati al Foglio 22, distinti ai mappali 201 – 1344 – 1148 (*terreni a ridosso del muro a margine di Via Spinelle*).

In sede di verifica sulla disponibilità di detti immobili, per il mappale 1148 le ditte intestatarie (o loro eredi) non sono state in condizione di fornire l'atto di provenienza.

Nel frattempo, stabilita l'esatta tipologia delle opere da realizzare, si è deciso di non procedere all'acquisto di altre aree (Foglio 22, distinti ai mappali 201 – 1344 – 1148).

In base al Q.T.E. della perizia di variante n. 2 (Delibera n. 222/2016) le somme a disposizione per l'acquisizione delle aree e gli oneri connessi ammontano a complessivi 90.771,99, in linea con le previsioni progettuali.

Allo stato attuale non si prevede di acquisire ulteriori aree necessarie alla realizzazione della risalita tra Piazza San Rocco e Piazza San Silvestro atteso che le relative opere insistono su suoli già acquistati.

Per quanto relativo agli edifici da recuperare, le acquisizioni sono state definitivamente concluse;

l'Ater è a conoscenza di detto procedimento atteso che gli immobili sono stati consegnati alla stessa agenzia per la realizzazione degli interventi.

A tale proposito corre l'obbligo precisare che la Regione Lazio, in sede di ricognizione del proprio patrimonio immobiliare su tutto il territorio regionale, ha richiesto al Comune di Sora la riconsegna formale degli stabili in catasto al Fg. SU mappale 126 sub 9 e mappale 97 sub 1, 2, 3.

Il Comune di Sora, non potendo derogare a detta richiesta, ha comunque richiesto che nell'atto di riconsegna (*anno 2012*) fosse inserita la seguente clausola a garanzia della realizzazione degli interventi e della specifica destinazione dei fabbricati:

"la Regione Lazio, nel prendere atto dell'interesse pubblico degli interventi di recupero in corso di realizzazione, allo stato attuale, non evidenzia alcun elemento ostativo al prosieguo dei lavori ferma restando la necessità di disciplinare con successivi e separati provvedimenti la gestione degli immobili dopo l'ultimazione dei lavori".

Punto 5

Gli immobili interessati dai relativi interventi sono stati dati in consegna all'Ater;

allo stato attuale il Comune di Sora non ha dato in consegna ulteriori aree per interventi di carattere pubblico ad eccezione di quelli sopra richiamati (ATER).

E' stata concessa una occupazione di suolo su Via Cittadella (dopo l'incrocio con P.za C. Baronio) ad un soggetto privato per effettuare interventi edilizi sull'immobile di proprietà.

Precedentemente, nella zona a ridosso di via Spinelle sono state date in consegna ad altra ditta le aree per l'esecuzione dei lavori di consolidamento delle mura; solo 2 mesi fa, su richiesta della D.L. è stato possibile l'accesso alle aree per effettuare un nuovo rilievo e quindi verificare la compatibilità del progetto con lo stato dei luoghi.

Punto 6

Nella perizia di variante n. 1, per mancanza di risorse economiche, era stata eliminata la nuova pavimentazione su Vicolo Lanna, piccolo vicolo che consente l'accesso pedonale sul laterale del fabbricato in corso di ristrutturazione da parte dell'ATER;

considerato che, durante il corso dei lavori l'ATER ha avuto la necessità di convogliare gli scarichi fognari su tale vicolo, gli interventi su Vicolo Lanna sono stati reinseriti sulla Variante n. 2 presentata nel Gennaio 2016, revisionata nel maggio 2016 ed approvata nel luglio 2016 (Delibera n. 222 del 21.07.2016).

Punto 7

Non sussiste uno specifico atto (contratto e/o convenzione) che disciplina gli impegni della Soc. ACEA nell'ambito del Programma "Contratti di Quartiere";

si conferma la lettera (richiamata nella interrogazione) con la quale ACEA si rendeva disponibile a fornire il materiale occorrente per il rifacimento delle reti idrica e fognaria;

disponibilità sempre confermata nei numerosi incontri tenutisi con le diverse amministrazioni succedutesi negli anni ma che purtroppo è stata disattesa sia in termini temporali che operativi.

Punto 8

La prima perizia di variante (N. 1) approvata dalla Giunta Comunale ed a cui il RUP e La D. L. hanno dato seguito risulta essere quella dell'Aprile 2015 (atto n. 93 del 08.04.2015), che fra le note annulla una precedente delibera a cui, forse, vuole riferirsi l'interrogazione. I vicoli reimmessi nella variante, anche se non indicati nella Relazione, sono puntualmente definiti negli elaborati grafici esplicativi della Variante stessa.

Alla citata perizia di variante N. 1 ha fatto seguito una seconda perizia approvata con Delibera n. 222 del 21.07.2016 (N. 2); detta variante N. 2 prevede le opere impiantistiche e la pavimentazione su Vicolo Lanna, Via Lauri e Piazza Umberto I come da seguenti parametri economici;

Vicolo Lanna circa euro 43.000

Via Lauri circa euro 23.000

Piazza Umberto I circa euro 4.000

La diminuzione di vicoli è inferiore di circa il 40% rispetto al progetto originario ma, relativamente alla superficie trattata, si ha una diminuzione di circa il 20% in quanto i vicoli stralciati sono di modeste dimensioni in termini di lunghezza e larghezza.

Punto 9

Come già anticipato al punto 2, le somme per i lavori sono tutte stanziare nella fase di approvazione del progetto e non vanno ad incidere sulle disponibilità delle casse comunali; per quanto attiene il discorso delle riserve, nel caso dovessero essere riconosciute anche in parte, le stesse verranno prese in considerazione conformemente alla legislazione vigente alla data di stipula del contratto d'appalto.

Punto 10

Si ribadisce quanto già espresso nella risposta al punto 8 e cioè che le due Varianti approvate sono quella relativa alla Delibera n. 93 del 08.04.2015 (N. 1) e la successiva relativa alla Delibera di Giunta n. 222 del 21.07.2016 (N. 2); a tutt'oggi la tipologia e la consistenza dei lavori sono disciplinati da detta ultima variante N. 2.

Si rammenta che il R.U.P. ed il Dirigente del Settore V, con nota n. 17794 del 23.04.2014, segnalavano alla Direzione Lavori alcune osservazioni alla proposta di variante del 14.04.2014 (mai approvata) evidenziando una serie di dubbi sulla legittimità della stessa anche in merito la rimodulazione del Q.T.E. con la generazione della voce (*ex novo*) per l'importo di € 350.000,00 da impiegare per far fronte alle riserve dell'impresa.

Punto 11

Nella prima fase di progettazione, ovvero nel periodo tra gli anni 2004 - 2005, sono stati effettuati una serie di sopralluoghi estesi alle aree limitrofe di tutte le zone di intervento.

A tale epoca il fabbricato a margine della scalinata su Via S. Antonio, pur evidenziando un pessimo stato di conservazione del manto di copertura, non presentava segni di dissesto;

nel 2014 la ditta appaltatrice ha opportunamente segnalato una situazione più compromessa rispetto a quella a suo tempo riscontrata (*circa 10 anni prima*);

a seguito di ulteriori verifiche si è preso atto del crollo quasi totale del tetto e della relativa struttura portante; gli eventi atmosferici hanno causato un deterioramento delle murature con aggravio della situazione originariamente riscontrata.

Sono espletate le verifiche in merito alla proprietà dell'immobile senza riuscire ad individuare i soggetti proprietari a cui ordinare gli interventi ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Corre l'obbligo precisare che detti interventi interessano un immobile ricadente in area di vincolo ambientale e paesaggistico, pertanto non possono limitarsi alla sola demolizione delle strutture ma devono necessariamente contemplare anche la bonifica del sito o perlomeno il corretto accantonamento del materiale di risulta anche per ovviare a problemi di carattere igienico e sanitario;

a fronte di detta circostanza ed in forza della specificità del sito che non è raggiungibile da idonei mezzi meccanici, gli stessi interventi presuppongono costi rilevanti che dovranno essere anticipati dal Comune di Sora in danno delle ditte proprietarie.

Punto 12

Pur prescindendo dalla eccezionalità degli eventi meteorici del 2013, *peraltro statisticamente più frequenti rispetto al passato*, si fa presente che in fase di progettazione preliminare furono effettuate le misurazioni delle quote stradali e quindi delle relative caditoie di raccolta delle acque, nonché opportune verifiche sulle condizioni dei pozzetti di raccolta delle acque (nere e bianche); inoltre fu condotta una verifica a campione sulla tipologia e sulle condizioni delle reti private di raccolta delle acque.

Già all'epoca lo stato di dette opere apparve assolutamente inadeguato per ipotizzare una "manutenzione" della rete fognaria, pertanto il progetto si orientò sul completo rifacimento.

Il collettore sul Lungoliri Rosati intercetta le acque nere e parte delle acque meteoriche del territorio in riva destra del Fiume Liri a partire da località Valfrancesca.

In caso di eventi eccezionali e contemporanea occlusione (come poi accertata) di uno o più scolmatori sul Fiume Liri, il funzionamento del collettore viene seriamente compromesso; in occasione di detti eventi, l'improvviso aumento della portata (senza adeguati sbocchi nell'alveo del fiume) ha causato un sensibile rallentamento del deflusso con ristagno delle acque.

In occasione del fenomeno piovoso del Settembre 2013 lo scolmatore nel pozzetto si Lungoliri Rosati (in corrispondenza di vicolo Fortuna) risultò completamente occluso da sacchetti di rifiuti.

Dopo detti eventi furono effettuati una serie di sopralluoghi con personale ACEA constatando che occorreva:

- a) effettuare una attenta pulizia di tutti i pozzetti dai quali si dipartono gli sbocchi nell'alveo del fiume a partire dalla località Pontrinio e proseguendo a valle (intervento eseguito e che deve essere periodicamente ripetuto);
- b) valutare l'opportunità di realizzare uno sbocco al fiume sul collettore principale nel punto in cui dal muraglione si innesta sulla strada in direzione della Chiesa di San Rocco;
- c) valutare la realizzazione di una serie di sbocchi al fiume per le sole acque bianche della nuova rete idrica del centro storico;
- d) considerare la possibilità di realizzare un collettore per la raccolta delle sole acque nere su Lungoliri Rosati;

per quanto relativo all'ultimo punto, a seguito di opportune valutazioni si determinò che l'intervento avrebbe comportato un costo superiore a € 250.000,00 non imputabile all'intervento dei Contratti di Quartiere" ma da individuare con altro finanziamento o con somme a carico del Comune di Sora;

La soluzione, inizialmente ipotizzata, non è da ritenere risolutiva in quanto l'eventuale nuovo collettore andrebbe necessariamente ad innestarsi sul collettore principale all'altezza di G. Venditti intercettando la stessa portata d'acqua senza effettivo miglioramento in caso di piogge eccezionali.

Allo stato attuale sono da ritenere più utili gli interventi riportati ai punti b) e c) in quanto:

- lo sbocco al fiume in corrispondenza della deviazione del collettore in direzione P.za San Rocco e gli sbocchi delle sole acque bianche della nuova rete (realizzata nell'ambito dei C. d. Q.) garantirebbero l'immediato deflusso delle acque meteoriche, senza ristagni ed *alleggerendo* sensibilmente il collettore principale.

Inoltre tale soluzione richiederebbe costi limitati e permetterebbe un migliore funzionamento del depuratore a fronte di una sensibile riduzione della portata di acqua da trattare.

Punto 13

La presenza di reti interrato (*sottoservizi*) era stata presa in debita considerazione già in fase di progettazione preliminare.

Fu effettuata una verifica con tutti gli enti gestori e/o erogatori rilevando l'assoluta carenza di atti progettuali, di planimetrie adeguate e/o di qualsiasi ulteriore documento che potesse fornire esatta cognizione sulla tipologia, sulla giacitura e sul dimensionamento di dette reti.

Agli atti dell'Ente fu recuperata la sola planimetria della rete del gas (condotta principale) che fu tenuta in debita considerazione rilevando comunque che in molti casi le relative indicazioni sono risultate non propriamente rispondenti all'effettivo stato dei luoghi.

A riprova di quanto sopra, *ovvero che in sede di progettazione l'interferenza con le reti interrato venne debitamente considerata*, si richiamano le specifiche voci di computo dello scavo a mano e della movimentazione del materiale che presuppongono quantitativi e modalità operative diversamente non giustificabili se realizzate con solo mezzo meccanico.

In alternativa si sarebbe dovuto effettuare una verifica in situ con scavi esterni su tutta l'area di intervento. L'ipotesi assolutamente non attuabile per ovvi motivi di carattere logistico ed economico.

Punto 14

A fronte di una altezza di scavo inferiore rispetto a quella prevista in progetto sono stati effettuati maggiori scavi in larghezza e di diversa tipologia (quasi esclusivamente a mano) per le molteplici tubazioni dei diversi gestori, a volte sparsi senza alcun ordine, (Enel, Telecom, Rete gas, Acea Ato5) interferenti con la posa delle tubazioni di allaccio alla condotta principale. Il costo iniziale degli interventi ammontava a circa euro 21.000; in realtà ne sono stati spesi circa 30.000.

Punto 15

Nelle varianti non è possibile riproporre voci per eventuali imprevisti atteso che la rimodulazione del progetto deve, appunto, tenere in debito conto le diverse situazioni accertate dopo l'inizio dei lavori specie per interventi articolati come quelli della ristrutturazione in ambiti di centro storico che presuppongono modalità operative complesse;

le somme destinate a tale voce sono state impegnate per lavori affrontando le diverse problematiche riscontrate (con particolare riferimento alle fasi di scavo e sistemazione dei sottoservizi); eventuali emergenze a tutt'oggi non preventivabili verranno prese in debita considerazione a termini e modalità di legge con le somme a disposizione per i lavori risultanti dal Q.T.E.

Punto 16

I lavori riguardanti la pubblica illuminazione sono stati ridotti, anche se in quelle aree si è provveduto comunque a ripristinare il funzionamento dell'esistente oltre a predisporre tubazioni di attesa che potranno alloggiare i nuovi cavi anche in considerazione del fatto che era intendimento dell'Amministrazione Comunale cedere la gestione della pubblica illuminazione. Per diverse aree, in sintonia con quanto richiesto da ENEL si è provveduto a porre in opera i pozzetti e le tubazioni che potranno ricevere nuove linee di distribuzione.

Le aree interessate dall'adeguamento o aggiunta di reti è l'area Via Branca - San Silvestro. Le stesse sono state servite da nuove tubazioni, sia per quanto riguarda la pubblica illuminazione, sia per quanto riguarda la distribuzione dell'Ente erogatore di energia. Una ulteriore diminuzione è avvenuta in quanto alcuni vicoli sono stati stralciati dal progetto iniziale.

Sora 15 settembre 2006

Il R. U. P.
Arch. Gabriele Marcelli



Il Dirigente del Settore V
Ing. Luigi Urbani